INTRODUZIONE

L'attività della Difesa civica della Regione del Veneto, per quanto riguarda l'anno 2003, si è caratterizzata per un forte impulso dato alla comunicazione - così come previsto dall'art.13 c. 4 della L.R. n. 28 del 6 giugno 1988 ([1]).

Ciò si è estrinsecato, come vedremo nel proseguo, nella:

1- **Comunicazione a mezzo stampa e televisione dell'attività propria della Difesa civica regionale, con particolare riguardo alle sue competenze.**

a) Pubblicazione di un libro rivolto agli Istituti Superiori della nostra Regione.

b) Redazione, stampa e diffusione di bollettini rivolti a soggetti istituzionali.

c) Spot pubblicitari e diffusione dell'attività della Difesa civica con i mezzi televisivi.

d) Creazione del nuovo sito web della Difesa civica regionale.

2- **Organizzazione di congressi a livello istituzionale promossi dalla Difesa civica regionale.**

[1] Il Difensore civico, "di propria iniziativa" e valendosi del fondo a sua disposizione, o tramite il Consiglio regionale, provvede a dare adeguata pubblicità alla propria attività per la tutela degli interessi dei cittadini singoli o associati.

3- **Partecipazione – in qualità di relatore- a manifestazioni e congressi aventi per oggetto temi inerenti la Difesa civica.**

L'anno 2003 si è caratterizzato, per quanto riguarda l'attività della Difesa civica regionale, anche con:

4- **Nuove forme di aggregazione e di partecipazione a livello Regionale – Nazionale – Internazionale.**

Continua peraltro l'attività precipua della Difesa civica regionale consistente nella:

5 – **Attività di accoglimento e svolgimento delle istanze rivolte da cittadini ed associazioni, e controllo di legittimità degli atti amministrativi delle singole Comunità locali.**

Parimenti senza soluzione di continuità la Difesa civica esercita il proprio ruolo nelle altre attività quali:

6 – **Esercizio dei poteri sostitutivi – partecipazione al Comitato di Bioetica**

1) COMUNICAZIONE A MEZZO STAMPA E TELEVISIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA DIFESA CIVICA REGIONALE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE SUE COMPETENZE

Tale attività, essenziale per diffondere ad ogni livello – popolare e istituzionale – la conoscenza della Difesa civica, quale nuova e moderna forma di tutela non giurisdizionale dei diritti dei cittadini, si è esplicata attraverso una molteplicità di iniziative:

a) **produzione e stampa del libro "La Difesa civica della Regione del Veneto: un'istituzione per la tutela del cittadino"**. ([2])

Tale opera è stata programmata ed elaborata in collaborazione con l'**Università degli Studi di Padova – Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi sui diritti della Persona e dei Popoli** – diretto dal prof. Antonio Papisca, e con i contributi della dr.ssa Mariella Mazzucchelli e del prof. Stefano Piazza.

Tale lavoro, destinato principalmente ai corpi docenti degli istituti superiori della nostra Regione, ha lo scopo precipuo di diffondere, con una

[2] Vedi appendice – allegato 2

impostazione grafica e didattica adatta allo scopo, presso le giovani generazioni una nuova e moderna cultura dei diritti civici e della loro tutela.

In effetti la difesa civica, di cui è inutile ripetere l'essenzialità per la tutela dei diritti dei cittadini meno abbienti, non è in grado di diffondersi capillarmente, se non viene sviluppata la consapevolezza nel cittadino di essere soggetto originario e quindi sovrano dei propri diritti ed interessi, al fine di poter pienamente valutare le varie forme di tutela e di garanzia degli stessi.

La diffusione di tale opera verrà accompagnata da un ciclo di conferenze, tenute dal Difensore civico regionale presso gli istituti superiori dei Capoluoghi di Provincia della nostra Regione, organizzate a cura del Centro Studi dell'Università di Padova con il quale, è utile ricordarlo, si è rinnovata la convenzione già iniziata negli anni precedenti.

b) **Redazione, stampa e diffusione di bollettini rivolti a soggetti istituzionali.** ([3])

Si è dato vita ad un bollettino periodico di informazioni – "**Difesa civica news**", destinato a tutti i soggetti che istituzionalmente interagiscono con l'ufficio della Difesa civica regionale.

Con ciò, come dichiarato in premessa, si sono raggiunti i due livelli – popolare ed istituzionale – essenziali per la diffusione della cultura della Difesa civica.

Anche per questi bollettini periodici si è avuta la preminente collaborazione dell'Università degli Studi di Padova – Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi sui Diritti della Persona e dei Popoli – diretto dal Prof. Antonio Papisca, e con i contributi della dr.ssa Mariella Mazzucchelli e del dott. Stefano Piazza.

Tali bollettini sono assai utili per i soggetti istituzionali che interagiscono con la Difesa civica regionale e, in particolare, per la rete dei Difensori civici locali – comunali e provinciali – che hanno non soltanto un utile strumento di consultazione, ma con lo stesso possono interagire al fine di costituire quella "rete" essenziale per una compiuta difesa civica nella nostra Regione.

---

[3] vedi appendice – allegato 3 e 4

b) Spot pubblicitari e diffusione dell'attività della Difesa civica con i mezzi televisivi. ([4])

La Difesa civica regionale, tramite una società esperta di pubblicità col mezzo televisivo, ha posto in essere uno spot pubblicitario che viene trasmesso quotidianamente da due emittenti televisive con diffusione a livello regionale.

Si è poi attuata una convenzione con una emittente di Padova dotata di particolare esperienza nel modello di target prescelto.

In effetti con cadenza settimanale in diretta, e successiva replica negli orari di maggior ascolto, si è dato vita ad una trasmissione – per illustrare appunto l'attività e la competenza specifica dell'istituto – aperta al pubblico dei telespettatori, avendo così modo di rispondere in diretta ai vari quesiti dei cittadini.

Tale formula, già collaudata con successo per la comunicazione di altre attività, ha avuto un successo al di sopra di ogni previsione, risultando la stessa seguita da parecchie migliaia di spettatori.

[4] Vedi appendice – allegato 5

e) Creazione del nuovo sito web della Difesa civica regionale.

Il rinnovo della convenzione con il Centro Studi, già richiamato, dell'Università di Padova, ha permesso anche la creazione del **nuovo sito Internet** della Difesa civica regionale.

Ciò si è reso necessario non soltanto a fini divulgativi e di facile apprendimento di tutto ciò che ha relazione con la Difesa civica, ma anche al fine di strumento sinergico tra la Difesa civica regionale, quella locale e i vari organi istituzionali quali controparte della stessa.

Tale sito è continuamente aggiornato anche con le massime giurisprudenziali e con le opere e pubblicazioni a livello dottrinale.

Particolarmente curata è stata, al fine di accattivare l'attenzione degli utenti, la veste grafica.

2) ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E CONGRESSI DA PARTE DELLA DIFESA CIVICA REGIONALE

E' questa un'attività attuata per la prima volta nell'anno in corso, in quanto si è reso necessario acquisire una specifica competenza e maturità nel tema che ci occupa, prima di dar vita a convegni così rilevanti per i temi trattati, per gli interventi di relatori di rilevato spessore, per la partecipazione degli organi istituzionali e del sempre numeroso pubblico assai interessato a questa nuova figura di difensore e di garante dei diritti.

In data **29 luglio 2003** è stato organizzato dalla Difesa civica un convegno presso il **Consiglio comunale di Verona**, alla presenza dei Consiglieri, del Sindaco e dei Componenti della Giunta.

Scopo di questa manifestazione era quella di sensibilizzare il Consiglio e l'Esecutivo sulla necessità di collaborazione per rendere sempre più operativa l'attività della Difesa civica regionale nella sede decentrata di Verona.

In effetti, come peraltro previsto dalla legge istitutiva della Difesa civica regionale il cittadino ha diritto di avere "in loco" la sede della Difesa civica regionale, il cui campo di competenza è vastissimo surrogando anche la competenza in materia di amministrazione centrale, con particolare riguardo alla previdenza e alle pensioni.

Ovviamente, essendo il numero di istanze aumentate in modo esponenziale una volta aperta – sia pure in modo informale – la sede decentrata di Verona è necessario che le autorità locali collaborino al meglio per apportare il loro necessario e doveroso contributo.

Lo scopo è stato raggiunto, tant'è che oggi la Difesa civica regionale è ospitata settimanalmente presso gli uffici del Difensore civico locale che mette a disposizione non solo la struttura ma anche il personale.

In effetti la città di Verona, per quanto riguarda il numero di istanze è passata dall'ultimo posto in graduatoria al primo: ciò a dimostrazione di quanto sia importante il localizzare la Difesa civica regionale in sedi decentrate rispetto a quella principale.

In data **17 ottobre 2003** la Difesa civica regionale ha organizzato in Padova un convegno sul tema **"La Difesa civica nel Veneto, comunicazione e coordinamento"**. ([5])

Tra i relatori il prof. **Marco Mascia** professore associato di relazioni internazionali dell'Università di Padova, la dr.ssa **Mariella Mazzucchelli** del Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi sui diritti della persona e dei Popoli.

Tale evento, che ha visto la partecipazione dei Difensori civici locali – comunali e provinciali- della Regione del Veneto, aveva lo scopo di

[5] vedi appendice – allegato 6

presentare – a livelli istituzionali – il nuovo sito Internet della difesa civica regionale, inteso non solo come mezzo di conoscenza ma anche come strumento sinergico tra i vari difensori civici.

Il giorno **31 ottobre 2003,** presso la Sala Grande della Scuola di San Giovanni Evangelista in Venezia, è stato organizzato dalla nostra Difesa civica il convengo sul tema: "**Statuti regionali e garanzie: il ruolo della Difesa civica**". ([6])

L'importanza e l'attualità del tema e lo spessore dei relatori:

- il presidente della Commissione Statuto del Consiglio Regionale del Veneto **Carlo Alberto Tesserin**
- il Vice Presidente della medesima **Achille Variati**
- il Presidente del Coordinamento Nazionale dei Difensori civici regionali **Maria Grazia Vacchina**
- il Presidente della Terza Commissione del Congresso delle Regioni **Antonio Di Sanza**
- il Direttore del Centro Interdipartimenle di Ricerca Servizi diritti dei popoli – Università di Padova – **Antonio Papisca**

hanno fatto sì che la sala ospitante il convegno fosse letteralmente gremita,

[6] Vedi appendice – allegato 7

con più di 300 partecipanti accreditati, con nuclei provenienti da Verona, Padova, Vicenza e, naturalmente, Venezia.

Erano altresì presenti i Difensori civici delle varie Regioni del nostro Paese.

3) PARTECIPAZIONE – IN QUALITA' DI RELATORE – A MANIFESTAZIONI SU TEMI INERENTI LA DIFESA CIVICA

Numerosi i convegni in cui il Difensore civico regionale è stato chiamato in qualità di relatore, a testimonianza di quanto sia oggi attuale e quanto interesse susciti tale istituzione.

Il **21 febbraio 2003** in Rovigo, presso la Sala Consiliare è stato organizzato dall'Amministrazione comunale provinciale un congresso sul tema: "**Evoluzione del sistema delle garanzie del cittadino nei confronti della Pubblica Amministrazione**". ([7])

Detto convegno, cui hanno partecipato tra i vari amministratori locali anche il **Presidente** del Consiglio comunale di Rovigo, il **Sindaco** ed il **Presidente** della Provincia di Rovigo, il **Presidente** del Consiglio Comunale di Belluno, ha visto l'illustrazione dell'attività della Difesa civica regionale con l'ausilio di mezzi audiovisivi, posti in essere con la collaborazione della dr.ssa **Mazzucchelli** collaboratrice dell'Università degli Studi di Padova.

In data **18 ottobre 2003** presso il Teatro Accademico di Castelfranco Veneto è stato organizzato un congresso avente per tema: "**Il difensore civico e gli organi di mediazione alternativi alla giustizia ordinaria**". ([8])

---

[7] Vedi appendice – allegato 8

[8] vedi appendice – allegato 9

Al difensore civico regionale si sono affiancati, sempre in qualità di relatori, il Prof. **Lucio Strumendo** Pubblico Tutore dei Minori della Regione Veneto, il Prof. **Sergio Bianconi** – Segretario dell'Ombudsman Bancario, dell'avv. **Giuseppe Nino Maestrello** Presidente della Corte per la Risoluzione delle Controversie Curia Mercatorum di Treviso, il dr. **Antonio Nascimben** responsabile della Mediazione ed Arbitrato della Curia Mercatorus, del Dr. **Maurizio Tondato** dirigente Direzione Generale della Città di Conegliano.

In data **15 novembre 2003** a Mogliano Veneto altro congresso sul tema: **"Dalla parte dei cittadini".** ([9])

[9] vedi appendice – allegato 10

Oltre al Difensore civico regionale sono intervenuti il Prof. **Diego Bottacin** - Sindaco di Mogliano Veneto, Prof. **Lucio Strumento** - Pubblico Tutore dei Minori della Regione Veneto, Avv. **Nicola Todeschin** – Legale fiduciario Tribunale del Malato e dell'Unione Nazionale Consumatori, Prof. **Sergio Bianconi** – Segretario dell'Ombudsman Bancario, Avv. **Giuseppe Nino Maestrello** – Presidente Corte per la risoluzione delle controversie Curia Mercatorum, Dott. **Antonio Nascimben** – Responsabile Amministrazione procedure di mediazione e arbitrato della Curia Mercatorum, dott. **Renato Borsotti** – Giudice di Pace e dr.ssa **Paola Boscolo** – Difensore civico Comune di Mogliano Veneto.

Questi i principali avvenimenti che hanno visto la partecipazione del Difensore civico regionale in qualità di relatore, ma numerosissimi sono stati altresì i convegni organizzati a livello locale da associazioni di varia natura, avendo come relatore il Difensore civico regionale.